

EPISODIO DI NIGUARDA, MILANO, 24.04.1945

Nome del compilatore: GIOVANNI SCIROCCO E LUIGI BORGOMANERI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Niguarda	Milano	Milano	Lombardia

Data iniziale: 24 aprile 1945

Data finale: 24 aprile 1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1							1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti religiosi	e Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Gina Galeotti Bianchi*, Nata a Mantova il 4 aprile 1913, caduta a Milano il 24 aprile 1945, ragioniera.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Lia, questo il "nome di battaglia" di Gina Galeotti Bianchi, è morta, dopo anni di lotta contro il fascismo, proprio nei giorni della Liberazione di Milano. Pur incinta di otto mesi, "Lia" si stava recando all'ospedale di Niguarda dove doveva incontrare alcuni partigiani feriti, lì ricoverati sotto false generalità. Fu falciata da una raffica di mitra, sparata da un camion carico di soldati tedeschi in fuga e incappati in un posto di blocco partigiano. Gina Galeotti Bianchi aveva cominciato giovanissima, diciassette anni prima, la sua attività antifascista. Nel 1943 era stata arrestata e deferita al Tribunale Speciale per essere stata tra gli organizzatori a Milano degli scioperi del marzo contro la guerra. Incarcerata per quattro mesi, fu liberata

con la caduta del fascismo il 25 luglio e all'8 settembre entrò subito nelle organizzazioni della Resistenza. Fece parte, in particolare, del Comitato provinciale di Milano dei "Gruppi di difesa della donna", si impegnò nel servizio informazioni e si dedicò all'assistenza delle famiglie degli antifascisti caduti.

Modalità dell'episodio: uccisione con arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia: ritirata

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Il 19 novembre 2005, nella zona di Niguarda, nei giardini tra via Val di Ledro e via Hermada, il Comune di Milano ha intitolato l'area a Gina Galeotti Bianchi.

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Enciclopedia dell'antifascismo e della Resistenza, Milano, La Pietra, vol. II, 1971, ad vocem;
Antonio Masi-Luigi Allori, *Antifascismo e Resistenza. Niguarda e dintorni dal 1921 al 1945*, a cura della Sezione ANPI Martiri Niguardesi, 1986.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

www.anpi.it
Rappresentazione teatrale dal titolo "Nome di battaglia Lia", regia di Renato Sarti, Teatro della Cooperativa di Niguarda

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Insmli, sede di Milano
Fondazione ISEC